



Il Vescovo di Biella

Carissimi Diocesani,

nel momento in cui comunico la composizione del Consiglio Episcopale, che scade oggi 22 ottobre, in modo “naturale” per decorrenza del mandato del Vicario Generale e dei Vicari Episcopali, desidero innanzitutto esprimere loro la mia gratitudine per la dedizione e l’impegno con il quale hanno svolto il compito di supportare il Vescovo nel suo ministero, in particolare nel momento sempre delicato dell’inizio del suo mandato.

All’inizio del mio ministero a Biella, il Consiglio Episcopale con i suoi Vicari, in continuità con il lavoro pastorale allora in corso, venne da me confermato per poter essere aiutato ad entrare nella vita della Diocesi biellese.

È un dato di fatto che il Vescovo non possa svolgere con chiarezza, efficacia e capillarità il suo ministero senza la collaborazione dei presbiteri e dei diaconi; in tale compito un ruolo decisivo lo ha certamente il Consiglio Episcopale.

Desidero portare a conoscenza l’intera comunità diocesana che, in base alla consultazione avviata prima dell’estate, ho ricevuto diverse attestazioni di apprezzamento per il lavoro e la collaborazione realizzata dal Consiglio Episcopale in questi anni.

In questi mesi ho potuto ulteriormente verificare la conoscenza della realtà diocesana nei suoi vari ambiti, così come mi è stata messa a disposizione, segno di attenzione costante e profonda oltre che di cura verso le persone e le situazioni, di cui ciascun Vicario ha avuto responsabilità; sono grato al Consiglio Episcopale per la cordialità e la fiducia reciproche con cui abbiamo lavorato e per lo stile corresponsabile, semplice e fraterno con cui si sono condotte le riunioni e l’impegno nelle decisioni.

La consultazione libera e volontaria di presbiteri, diaconi e fedeli laici insieme ad alcune sottolineature che sono state fatte per rendere più efficace il servizio Episcopale ha sostanzialmente fornito come indicazione l’invito a continuare sulla strada intrapresa. Verificata quindi la disponibilità dei membri del Consiglio Episcopale, **sono giunto alla decisione di rinnovarli per il prossimo quinquennio**, ad eccezione del can. don Ezio Saviolo, che aveva chiesto già lo scorso marzo di essere sollevato dall’impegno di Vicario Episcopale per il Clero e di Delegato vescovile per il Diaconato Permanente a motivo del raggiungimento dei 75 anni di età, conservando tuttavia il suo impegno pastorale come parroco della Parrocchia della Madonna di Oropa al Villaggio Lamarmora in Biella. Desidero rinnovare il mio ringraziamento per il suo impegno e la sua collaborazione.

Confermo perciò ai sensi dei canoni 475 e seguenti del Codice di Diritto canonico nell'ufficio di **Vicario Generale il can. Paolo Boffa Sandalina**, in quello di **Vicario Episcopale per la Pastorale il can. Filippo Nelva**, in quello di **Vicario Episcopale per l'Amministrazione il can. Stefano Vaudano**.

Nomino il rev. Padre Fabio De Lorenzo C.O., Preposito dell'Oratorio di San Filippo di Biella, **Vicario Episcopale per il Clero e Delegato per il Diaconato Permanente**.

Nei rispettivi compiti il Vicario Generale e i Vicari Episcopali aiutano il Vescovo nel governo pastorale della Diocesi e costituiscono insieme il suo Consiglio Episcopale per affrontare le questioni soprattutto più delicate ed urgenti che riguardano la vita della Diocesi nello spirito di piena corresponsabilità ecclesiale. Desidero ringraziarli per la disponibilità di aver accettato di svolgere il proprio impegnativo ufficio, mantenendo tutti gli impegni e gli incarichi precedentemente ricevuti.

Possiamo pregare la Beata Vergine Maria, Regina del Monte di Oropa e il nostro Patrono Santo Stefano perché ci aiutino a camminare in quella comunione ecclesiale, che si rende visibile nelle tante e varie possibili forme di corresponsabilità che la nostra Diocesi vive attraverso la collaborazione del clero e dei fedeli nei diversi organismi, in spirito sinodale e nella comunione di pastorale.

Con la mia benedizione.


+ Roberto Farinella

Biella, 22 ottobre 2022

